Provincia di Genova



Comune di Moneglia

Progetto Urbanistico Operativo

FRONTE MARE

L.R. 36/97 art. 50

Progettazione:

ING. ERNESTO LA BARBERA
Via Colombo n° 16/12
GENOVA
Tel/Fax 010591936

ARCH. GIANNI PERUGGI
Via XXV Aprile 30
16038 SANTA MARGHERITA LIGURE

Collaboratori:

Studio Architetti Associati
PIZZORNO-PORCARI
Via Canneto il Lungo 23/1
16123 Genova

SCHEDE OPERATIVE

NOVEMBRE 09
REV. 1 GIUGNO 2010

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 1T

Percorso litoraneo

BAGNI ARCOBALENO (Ponente) - STABILIMENTO LE MARINE (Levante)

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

La realizzazione di una passeggiata litoranea continua estesa tra lo stabilimento balneare Arcobaleno e l'area dello stabilimento Le Marine costituisce obbiettivo essenziale del Progetto Operativo, da attuarsi attraverso una successione di interventi di carattere pubblico, articolati secondo la suddivisione che segue e seguenti l'itinerario rappresentato nelle tavole N° 2a- 2b - 4A- 4B- 4C del Piano.
L'intervento può essere suddiviso nei seguenti tratti:

- Primo tratto a partire da levante dell'area occupata dallo stabilimento balneare Arcobaleno sino all'area della Secca
  Lunghezza del tratto circa ml .340

- Secondo tratto a partire da oltre la sistemazione dell'area della Secca sino a ricongiungersi all'attuale galleria pedonale della punta S. Erasmo.
  Lunghezza del tratto circa ml . 115

- Terzo tratto interessante il lato a mare del terrapieno ex ferroviario, a partire immediatamente a levante del Municipio, sino a raggiungere il greto del torrente Bisagno.
  Lunghezza del tratto circa ml . 220

- Quarto tratto relativo al tratto a partire dal lato di levante del ponte sul Bisagno sino a raggiungere l'area occupata dai bagni Le Marine
  Lunghezza del tratto circa ml .900 di cui fino dal ponte fino allo stabilimento "Le Marine" circa 700 e tratto prospiciente lo stabilimento stesso fino alla spiaggetta a levante della concessione demaniale dello stabilimento pari a circa ml 200.

Per ciascuno dei tratti in cui l'itinerario può essere scomposto, sono esposte nelle Norme Tecniche le apposite normative di dettaglio relative alle modalità esecutive ed alle condizioni operative da prevedersi nell'attuazione delle opere.
Resta disposto che ciascun tratto in cui viene ripartito l'itinerario della passeggiata costituisce unità minima di intervento soggetta al rilascio di unico titolo abilitativo.

Il progetto di ciascun tratto dovrà contenere il testo di una convenzione, da stipularsi antecedentemente all'inizio dei lavori tra tutti i soggetti privati che hanno la disponibilità di superfici interessate dalla realizzazione del progetto, e da registrarsi alla conservatoria dei registri immobiliari.
I contenuti essenziali della predetta convenzione sono specificati nel testo allegato (A) alle Norme di attuazione.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

In corrispondenza delle strutture dei Bagni Acquarium e Batrì la percorrenza pedonale dovrà essere inserita nella falda verso monte della copertura della struttura, in contestualità alla ricostruzione dell'intera copertura con tipologia e materiali idonei.
L'attuazione degli interventi di formazione della passeggiata in corrispondenza dei volumi utilizzati dagli stabilimenti balneari presenti nel tratto resta subordinata alla stipula di convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti privati esercenti l'attività con la quale dovranno essere definite le modalità di dettaglio della realizzazione delle opere pubbliche in contestualità con le sistemazioni di tipo privato.
La convenzione potrà altresì prevedere le limitate modifiche alle concessioni demaniali connesse alle nuove sistemazioni previste, al fine del mantenimento degli attuali livelli di funzionalità degli esercizi di balneazione e delle strutture accessorie connesse.
Per il tratto di percorrenza all'altezza dello stabilimento "Le Marine" si rimanda alla scheda dell'intervento 5Me.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Proprietà demaniale e/o comunale per l'80% circa, privata per il restante 20%.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia) e privato per l'attraversamento degli stabilimenti balneari (Acquarium, Bactrì, Le Marine). L'attuazione dei tratti di attraversamento delle proprietà private resta subordinata alla stipula di convenzioni tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti privati.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'intervento a carico del Comune con il concorso dei privati proprietari delle strutture degli stabilimenti balneari interessati dalla previsione nell'ambito della loro ristrutturazione in regime di convenzione.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2012

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

a carico del Comune

1.	IMPORTO OPERE TRATTO 1	100.000,00	Euro
2.	IMPORTO OPERE TRATTO 2	200.000,00	Euro
3.	IMPORTO OPERE TRATTO 3	50.000,00	Euro
4.	IMPORTO OPERE TRATTO 4	150.000,00	Euro
5.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	120.000,00	Euro
	TOTALE	**620.000,00**	**Euro**

a carico dei Privati

6.	IMPORTO OPERE TRATTO 4	350.000,00	Euro
7.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	80.000,00	Euro
	TOTALE	**430.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblico (Comune di Moneglia) e privato,

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 2T a

Intervento Sistemazione dei volumi utilizzabili al di sotto del piano stradale in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario.

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

La previsione compresa nel PUO di utilizzo dei volumi esistenti o di possibile nuovi formazione posti al di sotto del piano stradale dell'ex terrapieno ferroviario, costituisce attuazione dell'accordo di programma stipulato in data 11 febbraio 2004 ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/08/2000, all'art. 2 del D.P.R. 18/04/1994 n° 383 e dell'art. 3 della L.R. 22/03/1996 n° 14, tra le Amministrazioni Regionale , Provinciale e dei Comuni interessati con la Società Ferrovie Real Estate.
Le destinazioni d'uso ammesse all'interno dei locali entro il terrapieno sono tutte quelle riconducibili al sistema del connettivo urbano come specificato all'art. 7 punto b. delle Norme di Conformità e di congruenza del PUC . , intendendo esplicitamente in esse comprese le attività di supporto agli esercizi per la balneazione.
La **tavola 5** del Progetto identifica nel dettaglio in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario i volumi esistenti di cui viene confermata la destinazione privata, i varchi destinati al passaggio pubblico da via Longhi verso la spiaggia e le parti di terrapieno che possono essere oggetto di svuotamento e conseguente formazione di nuovi locali a funzione privata.
Con riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. 1/2007 in materia commerciale resta fermo che gli esercizi commerciali eventualmente localizzabili nei vani esistenti e di nuova formazione debbono appartenere alla categoria dell'esercizio di vicinato.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

L'attuazione degli interventi eccedenti la manutenzione ed il restauro dei volumi già esistenti è subordinata al conseguimento del prescritto permesso di costruire ai sensi della L..R. 16/2008.
Ove l'intervento comporti la modifica di un accesso pubblico alla spiaggia o se comporti la nuova formazione di vani utili contigui alla previsione di un accesso pubblico, il rilascio del permesso di costruire resta subordinato alla stipula di una convenzione con il Comune con la quale il soggetto attuatore assume impegno alla contestuale realizzazione e o definitiva sistemazione dell'accesso pubblico con la sua cessione in proprietà al Comune.
In particolare la tav. 5 identifica nel dettaglio la previsione della formazione di un pubblico esercizio nella porzione di terrapieno posta a levante del municipio, comprendente altresì la previsione di una veranda sul lato verso mare del terrapieno.
Tale previsione di dettaglio possiede carattere di prevalenza puntuale, sia dal punto di vista edilizio che di destinazione d'uso nei confronti delle disposizioni generali relative alla categoria di intervento.

Ai fini dell'applicazione del punto che precede in materia di modalità attuative l'intervento di cui sopra risulta connesso alla formazione del nuovo accesso pubblico da via Longhi all'area a mare.
Il Comune potrà prescrivere particolari modalità di sistemazione dei varchi pubblici attraverso il terrapieno al fine di consentirne la occasionale percorribilità anche a mezzi di lavoro (pale meccaniche e simili) aventi altezza compatibile con il terrapieno.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

L'accordo di programma stipulato in data 11 febbraio 2004 prevede che tutte le superfici utilizzabili restano nella disponibilità della Società Ferrovie Real Estate, fatta eccezione per quelle destinate all'accesso pubblico alla spiaggia e quelle destinate al soddisfacimento dello standard urbanistico dei parcheggi pubblici

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Interventi interamente a carico della proprietà (ENTE FERROVIE) o di aventi causa da essa

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Il rilascio del permesso di costruire per ciascun intervento resta subordinato alla preventiva stipula di una convenzione con il Comune con la quale :
Vengono determinate le obbligazioni dell'attuatore nei confronti del Comune con particolare riferimento all'accollo alla realizzazione delle sistemazioni relative al passaggio pubblico attraverso il terrapieno, dei raccordi con i marciapiedi comunali, la conservazione della destinazione d'uso assegnata e , ove necessario a giudizio del Comune, alla realizzazione di specifiche prestazioni di tipo pubblico connessi all'intervento privato proposto nel settore delle infrastrutture, dei servizi e dei pubblici arredi.
I contenuti essenziali della predetta convenzione sono specificati nel testo allegato (D) alle norme.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2011

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2014

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	1.950.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	650.000,00	Euro
	TOTALE	**2.600.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Interventi interamente a carico dei privati (FERROVIE o acquirenti da essa).

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 2Tb

Intervento parcheggio pubblico al di sotto del piano stradale in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario.

PARCHEGGIO PUBBLICO

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

La previsione compresa nel PUO di utilizzo del sedime posto al di sotto del piano stradale dell'ex terrapieno ferroviario, costituisce attuazione dell'accordo di programma stipulato in data 11 febbraio 2004 ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/08/2000, all'art. 2 del D.P.R. 18/04/1994 n° 383 e dell'art. 3 della L.R. 22/03/1996 n° 14, tra le Amministrazioni Regionale , Provinciale e dei Comuni interessati con la Società Ferrovie Real Estate.
La **tavola 5** del Progetto identifica nel dettaglio in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario la porzione di area adibita a parcheggio pubblico. La tavola di progetto identifica la previsione della formazione di una parcheggio in struttura su due piani, da realizzarsi nella porzione verso levante del terrapieno, con accesso da via L. Longhi, già nella proprietà comunale.
Un intero piano di tale struttura è vincolato all'uso di pubblico parcheggio con utilizzo a rotazione.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

L'attuazione degli interventi posizionati nel terrapieno ferroviariol avviene separatamente per quanto riguarda la realizzazione in forma unitaria del parcheggio a due piani ove indicato dal PUO e degli altri interventi su singole porzioni del terrapieno.
A tal fine, dal punto di vista dispositivo sul controllo degli interventi operano le disposizioni di dettaglio che seguono:
Progetto unitario esteso all'intera area oggetto di intervento
Parametri urbanistici ed edilizi da osservarsi:
Numero massimo dei piani destinati a parcheggio: n° 2
Obbligo di osservanza dell'ingombro massimo del volume interrato come definito nelle tavole del PUO, comunque interamente ricompreso entro il volume occupato dal terrapieno.
Distanza minima delle strutture edificate (volumi) nei confronti dei confini di proprietà privata m. 3,00.
Costituisce condizione di flessibilità, da motivarsi congruamente con ragioni di ordine tecnico eventualmente emerse in sede di progettazione di dettaglio, al fine di evitare interferenze tra le percorrenze veicolari di accesso al parcheggio e quelle pedonali di attraversamento verso mare del terrapieno, una diversa sistemazione della percorrenza di attraversamento pedonale e di conseguenza della articolazione interna delle superfici di a parcheggio.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

L'accordo di programma stipulato in data 11 febbraio 2004 prevede che tutte le superfici utilizzabili destinate al soddisfacimento dello standard urbanistico dei parcheggi pubblici restano nella disponibilità dell'Amministrazione comunale

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Amministrazione Comunale, o, per sua delega, soggetto privato risultante concessionario della realizzazione a seguito di conclusione di procedimento di finanza di progetto o di altra modalità di individuazione dell'attuatore ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Gli atti del progetto, sia nel caso di progetto predisposto dal Comune sia nel caso di preventivo esperimento di procedimento di finanza di progetto, dovranno contenere apposita convenzione, da stipularsi antecedentemente all'inizio dei lavori e da registrarsi alla conservatoria dei registri immobiliari, con la quale dovrà essere prevista l'attuazione del vincolo alla destinazione di pubblico parcheggio di almeno un intero piano della previsione, disponendone le necessarie regolamentazioni e le garanzie per il corretto esercizio.
La convenzione dovrà altresì prevedere l'accollo integrale al soggetto attuatore dell'intervento, oltre che della compiuta realizzazione della quota di parcheggio pubblico, la realizzazione, in corrispondenza della conforme indicazione di progetto di PUO, di un passaggio pedonale diretto tra via L. Longhi e il marciapiede dal lato mare.
I contenuti essenziali della predetta convenzione sono specificati nel testo allegato (C) alla Norme di attuazione.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2014

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	2.700.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	800.000,00	Euro
	TOTALE	**3.500.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Intervento a carico del Comune da attuarsi con concorso di projet- financing.

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 4T

Intervento " LA SECCA"

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

Le tavole 7A - 7B – 7C del PUO identifica nel dettaglio le modalità compositive della previsione di rifunzionalizzazione, secondo gli obbiettivi espressi dal PUC, dell'area della Secca, una volta che sia stata dismessa l'utilizzazione dell'area quale campo di calcio.
All'interno delle sistemazioni previste le seguenti destinazioni d'uso:

- Relativamente al volume posto alla quota della strada carrabile delle gallerie: famiglia del connettivo urbano con particolare riguardo ai pubblici esercizi
- Relativamente alle superfici scoperte poste alla quota della strada carrabile delle gallerie: spazi pubblici a verde utilizzabili anche per attività sportive all'aperto e parcheggi pubblici
- Relativamente ai due piani seminterrati : parcheggi pubblici

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Progetto unitario esteso all'intera area oggetto di intervento
Parametri urbanistici ed edilizi da osservarsi:

- Superficie agibile massima da destinarsi alle funzioni di connettivo urbano, pubblici esercizi mq. 700, da localizzarsi in addossamento al versante verso levante dell'area di intervento.
- Numero massimo dei piani destinati a parcheggio posti a quota inferiore del piano definito dalla quota della strada delle gallerie : n° 2
- Altezza massima del volume posto alla quota superiore a quello della strada delle gallerie : m. 4,50 (la quota va misurata dal pavimento del locale all'estradosso del solaio di copertura, senza considerare eventuali superiori sistemazioni di terreno.
- Distanza minima delle strutture edificate (volumi) nei confronti dei confini di proprietà privata m. 3,00.

Tipologia dell'intervento
Costituiscono condizioni di compatibilità paesistica dell'intervento le seguenti prescrizioni:

- Le fronti viste dei volumi previsti dovranno avere rivestimento in pietra naturale. Sono ammessi limitati tamponamenti muniti di manto intonaco a condizione che non siano prevalenti nella percezioni visuale del complesso.

- La pavimentazione delle superfici scoperte potrà essere in asfalto esclusivamente per le porzioni destinate al transito autoveicolare ed ai parcheggi. Il resto delle superfici dovrà essere o sistemato a verde /per almeno il 30% del totale) o pavimentato con impiego di materiali naturali (pietra locale a spacco, legno) con ammissibilità di impiego di coronamenti e disegni in mattone naturale. Sono escluse le pavimentazioni in materiali artificiali, cementizi o ceramici .
- La copertura dei locali destinati a pubblico esercizio dovrà essere trattata in maniera analoga alle superfici pedonali scoperte, con la formazione di parti a verde arbustivo ed alberato, e parti destinate al transito ed alla sosta dei pedoni.
- Gli arredi pubblici dovranno essere di tipo tradizionale, con panchine preferibilmente in legno verniciati, presenza di berceau ombreggianti in legno o profilati leggeri in ferro verniciato.

Disposizioni di flessibilità

Costituisce condizione di flessibilità, esplicitamente motivata da ragioni di ordine tecnico eventualmente emerse in sede di progettazione di dettaglio, la possibilità di derogare sino a m. 0,50 alle distanze minime dai confini di proprietà private esclusiamente per i volumi interrati e ricavati all'interno della morfologia preesistente.

In corrispondenza del piano posto alla quota della strada delle gallerie è ammessa la colloca di piccoli manufatti destinati a supporto delle funzioni pubbliche previste (cabina attesa autobus, biglietterie parcheggi, chiosco ufficio turistico) composti secondo modelli tradizionali e di altezza massima m. 3,00.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Per la maggior parte comunale, per il resto demaniale marittima in corso di acquisizione da parte del Comune.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Gli atti del progetto, sia nel caso di progetto predisposto dal Comune sia nel caso di preventivo esperimento di procedimento di finanza di progetto, dovranno contenere apposita convenzione, da stipularsi antecedentemente all'inizio deli lavori e da registrarsi alla conservatoria dei registri immobiliari.

I contenuti essenziali della predetta convenzione sono specificati nel testo allegato (B) alle presenti Norme.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Amministrazione Comunale, o, per sua delega, soggetto privato risultante concessionario della realizzazione a seguito di conclusione di procedimento di finanza di progetto.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2013

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2015

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

Opera prevista nel programma triennale per quanto riguarda la formazione del nuovo campo di calcio in altro sito per l'importo stimato indicato. La realizzazione del distretto è da prevedersi successivamente nel programma relativo periodo 2013 - 2015.

1.	IMPORTO OPERE spostamento campo calcio	2.800.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	700.000,00	Euro
	TOTALE	**3.500.000,00**	**Euro**

1.	IMPORTO OPERE distretto	7.000.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	1.400.000,00	Euro
	TOTALE	**8.400.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Intervento a carico del Comune da attuarsi con concorso di projet- financing

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 6T

Riqualificazione dell'area Diving Punta Rospo.

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

Nel 2008-2009 la scarpata sottostante il castello di Villafranca è stata oggetto una serie di interventi volti al collegamento tra la viabilità comunale sia verso levante che verso ponente con le spiagge e il moletto di accosto, accessibile anche ai soggetti con problemi motori.

Nell'area adiacente a quella riqualificata con il suddetto intervento è presente la struttura del Diving "Punta Rospo". Tale struttura, è costituita da un casotto in legno con tetto a doppia falda.

Per adeguarsi alle norme regionali e rendere più funzionale la struttura è prevista la realizzazione di una modesta struttura a veranda ad una falda. Nell'ambito di tale veranda è prevista altresì la realizzazione di un servizio igienico idoneo all'utilizzo da parte dei disabili e di due docce.

Saranno utilizzati gli stessi materiali e finiture del casotto esistente.

La veranda occuperà il sedime ex ferroviario ora comunale e in minima parte l'area demaniale (30 % della superficie in concessione come previsto dal P.U.D.).

E' prevista per rendere omogenea la struttura la ricostruzione ad una falda anche del tetto del casotto esistente.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

In corrispondenza dell'area Diving a levante della foce del torrente Bisagno è consentita, limitatamente all'area di proprietà comunale non entrostante l'area demaniale, la formazione di una modesta struttura a veranda, realizzata in conformità alle indicazioni di ingombro e costruttive indicate nella planimetria allegata, e destinata a supporto dell'attività della struttura di diving con particolare riferimento alle attività di addestramento teorico.

Dovranno essere utilizzati materiali e finiture compatibili con quelli presenti nell'area.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Prevalentemente comunale e in piccola parte demaniale (7 mq). Si veda a

proposito l'indicazione della dividente demaniale sulla planimetria allegata.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Privati.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Gestione e manutenzione privata.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

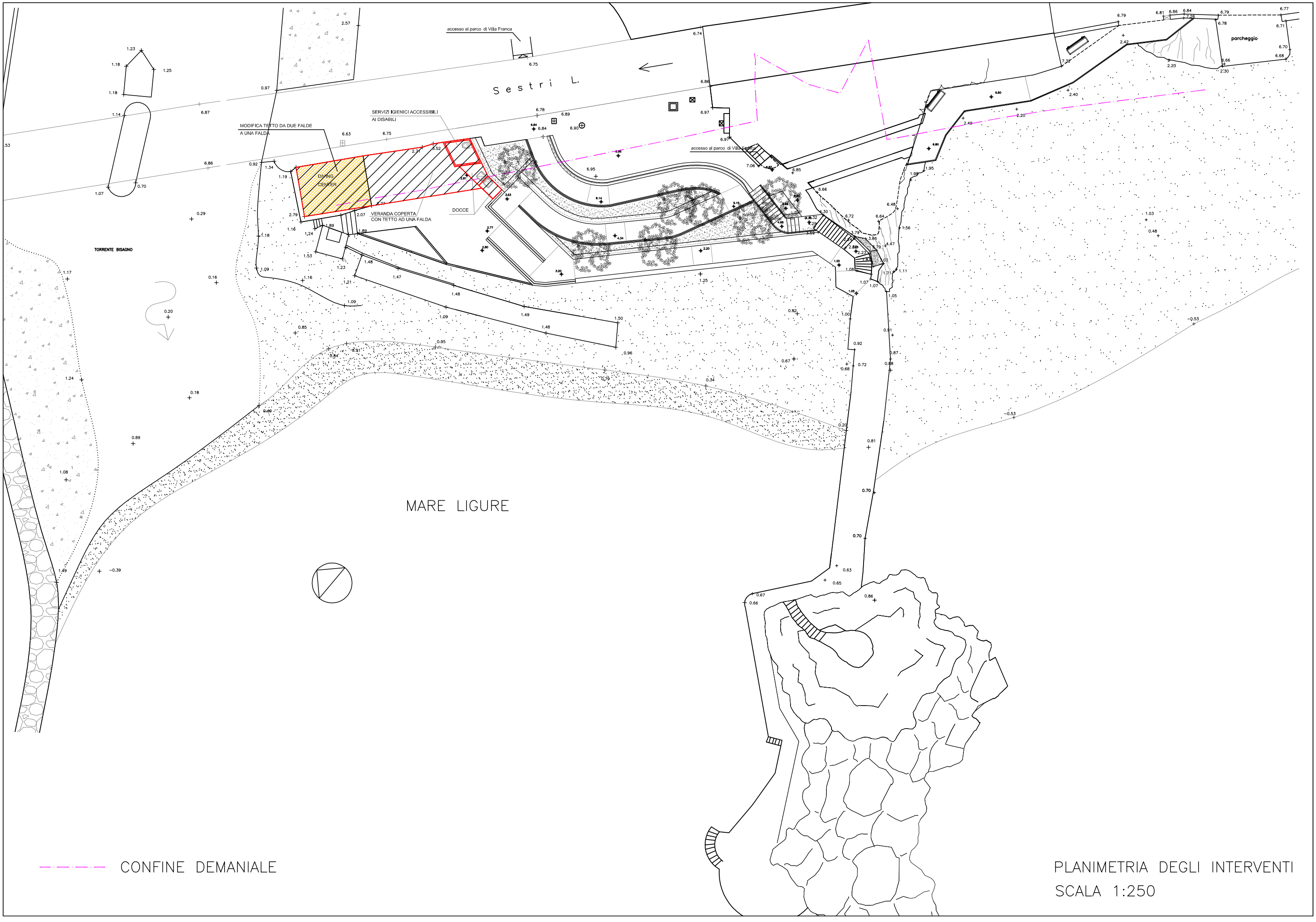
2010

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	40.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	12.000,00	Euro
	TOTALE	**52.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Privata.



CONFINE DEMANIALE

PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI

SCALA 1:250

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 7T

Schema di sistemazione delle strutture degli stabilimenti balneari e attività assimilabili

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

Le strutture degli stabilimenti balneari già esistenti alla data di adozione del presente PUO potranno essere oggetto di interventi di restauro e miglioramento funzionale in assenza di significative variazioni della loro consistenza planialtimetrica ed in conformità al regime delle concessioni come determinato dal Piano di utilizzo approvato e vigente, e con il conseguimento del prescritto titolo edilizio.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

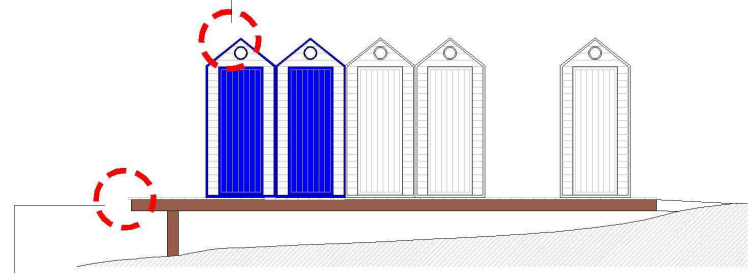
Gli interventi di miglioramento dovranno essere condotti nel rispetto dei caratteri tradizionali che connotano tali strutture, con impiego di materiali idonei.
In particolare gli interventi ammessi dovranno conformarsi a quanto segue:

- Gli interventi non potranno comportare estensione superficiaria del singolo stabilimento rispetto a quanto determinato nel vigente Piano di Utilizzo delle aree demaniali.
- Le cabine balneari dovranno essere sempre costituite secondo i modelli tipologici già in uso, con impiego di elementi in legno naturale e/o verniciato nei colori che tradizionalmente identificano le diverse strutture. E' ammessa la presenza di piccole strutture in muratura, contenute nei limiti minimi strettamente necessari, esclusivamente per ospitare i servizi igienici o altre strutture di servizio tecnico quali pompe, macchinari o altri elementi necessitanti particolare protezione.
- Le verande esistenti potranno essere rinnovate nelle loro componenti strutturali (elementi portanti e perimetri) conservandone strettamente il loro carattere tipologico connotato dalla presenza di elementi portanti in profilati verniciati e prevalenti fronti vetrate e dalla funzione rivolta alla generalità degli utenti dello stabilimento (bar, ritrovo e similare).
- E' consentita l'istallazione di nuove verande e/o l'ampliamento di quelle esistenti alla data di entrata in vigore del presente PUO, secondo la tipologia sopra descritta, sino al raggiungimento di un rapporto massimo del 50% tra la superficie complessiva del sedime delle verande e la superficie di area demaniale occupata con strutture al servizio della balneazione (cabine, spogliatoi, bar, ristorante, sale giochi e/o relax, verande, gazebo, servizi igienici, ecc..)
- Le nuove pavimentazioni dovranno essere esclusivamente realizzate attraverso la posa di elementi in legno a listoni o pagliolati , con esclusione di nuove pavimentazioni i materiale cementizi o comunque artificiali.
- Gli elementi di copertura delle verande potranno essere previsti con impiego di pannelli isolanti ad alta densità, con superiore rivestimento in rame o altro metallo

trattato con superficie non riflettente con colore nella gamma delle ardesie, con esclusione di tegole canadesi o altri materiali a base asfaltica vista.

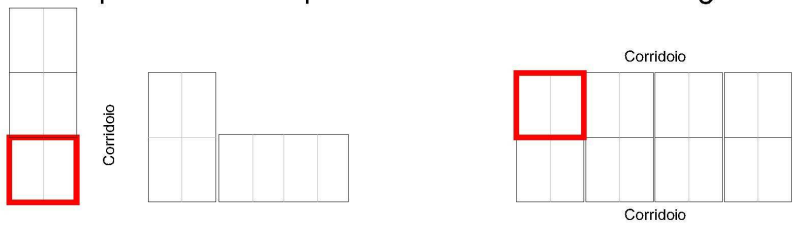
- L'intervento di sistemazione può prevedere altresì la formazione di nuove tettoie aperte su tutti i lati realizzate in conformità a quanto sopra descritto, anche con funzione di protezione nei confronti di elementi leggeri preesistenti (spogliatoi, chioschi e simili), con esclusione di tettoie realizzate sulla copertura di verande o di altri volumi già esistenti.
- E' ammessa la messa in opera di elementi ombreggianti a pergolato o di tende, a condizione che siano realizzate in tessuto non lucido o riflettente.

Cabine, spogliatoi e servizi in legno tradizionali a doghe.
Tinteggiature rigati bicolore toni accesi bianco-blu, bianco-giallo,
bianco.-rosso e/o colori pastello ad identificare le diverse strutture

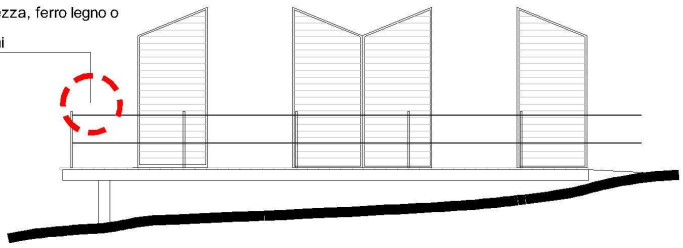


Strutture portanti principali e secondarie realizzate con
travature lignee abbinate a strutture in acciaio tirantate.
Impatto visivo a richiamare i pontili da pesca o altre strutture
marittime di tradizione marinara. Aspetto d'insieme leggerezza

Esemplificazione in pianta di colloca strutture stagionali



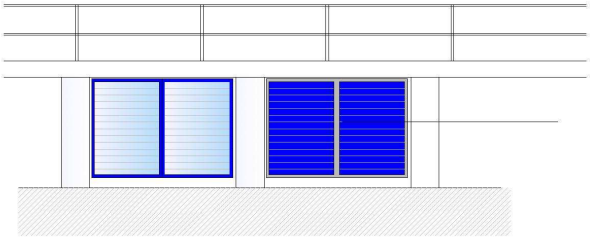
Opere di protezione
Elementi sottili massima
leggerezza, ferro legno o
cordami





Le strutture degli stabilimenti balneari già esistenti alla data di adozione del presente PUO potranno essere oggetto di interventi di restauro e miglioramento funzionale in assenza di significative variazioni della loro consistenza planialtimetrica ed in conformità al regime delle concessioni come determinato dal Piano di utilizzo approvato e vigente, e con il conseguimento del prescritto titolo edilizio.
Gli interventi di miglioramento dovranno essere condotti nel rispetto dei caratteri tradizionali che connotano tali strutture, con impiego di materiali idonei.





pannellature
opache in legno



Gli interventi di miglioramento dovranno tenere conto di escludere materiali plastici opachi e per contro preferire l'uso del vetro

Si dovranno escludere soluzioni completamente chiuse

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:
Area demaniale

4° SOGGETTI ATTUATORI:
Privati.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:
Gestione e manutenzione privata

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:
2011

7° PREVISIONE FINE LAVORI:
2014

SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 3M

Risistemazione dell'area attrezzata per alaggio e varo natanti

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

La parte di levante della spiaggia centrale di Moneglia, difesa dalle scogliere parallele a costa, è attualmente adibita ad area di alaggio e varo di piccole imbarcazioni (di lunghezze da 3 a 6 m e in numero di circa 400-450). Le operazioni di alaggio sono realizzate direttamente sull'arenile mediante scaletti muniti di impianti a verricello per la discesa in acqua o la risalita delle imbarcazioni.

Nello specchio acqueo antistante vi è la presenza diffusa di imbarcazioni (sempre di modeste dimensioni) ormeggiate a gavitelli.

Nella porzione di area adiacente al Torrente Bisagno sono presenti strutture, in parte fisse, ed attrezzature mobili (sollevatori automontati) utilizzate dagli operatori nautici locali per il varo e alaggio delle imbarcazioni tramite scali appoggiati sulla spiaggia.

La sistemazione delle imbarcazioni sull'arenile risulta piuttosto precaria e congesta. Risulta pertanto necessaria una risistemazione e riqualificazione dell'intera area.

E' prevista la realizzazione di aree di sosta delle imbarcazioni intervallate da diversi scali di alaggio. Sul lato di levante dell'area, sarà inoltre realizzato uno scalo pubblico comunale per la nautica sociale.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

La superficie destinata allo stallo delle imbarcazioni dovrà essere trattata con pavimentazione naturale, inghiaiata, con assenza di aree cementate o comunque munite di pavimentazione artificiale.

Gli scali dovranno essere provvisti di elementi di scorrimento in legno o materiale analogo (teflon), i macchinari degli argani dovranno essere posizionati in appositi contenitori, garantendone la piena sicurezza.

Il fronte verso mare dovrà essere rivestito con elementi in legno naturale e i singoli scaletti potranno essere perimetrati da semplici elementi in legno colorato.

Nell'intervento di recupero dei volumi murari esistenti è prescritto l' impiego di tipologie edilizie coerenti con la funzione svolta, privilegiando l'impiego del legno naturale, mentre i nuovi elementi, destinati a sostituire integralmente gli elementi

precari ed incongrui presenti, saranno realizzati in forma di veranda con impiego di strutture preverniciate e aperture vetrate.

Per delineare la separazione tra zone destinate all'alaggio e zone destinate alla balneazione e ridurre l'impatto visuale delle operazioni di rimessaggio nei confronti della balneazione è prevista la posa in opera tra le suddette zone di verde arbustivo.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittima.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia), privati concessionari degli spazi di alaggio.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

L'intervento potrà essere attuato dal Comune di Moneglia per l'eventuale parte di cui è concessionario o dai privati concessionari delle zone alaggio, secondo apposita convenzione.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2010

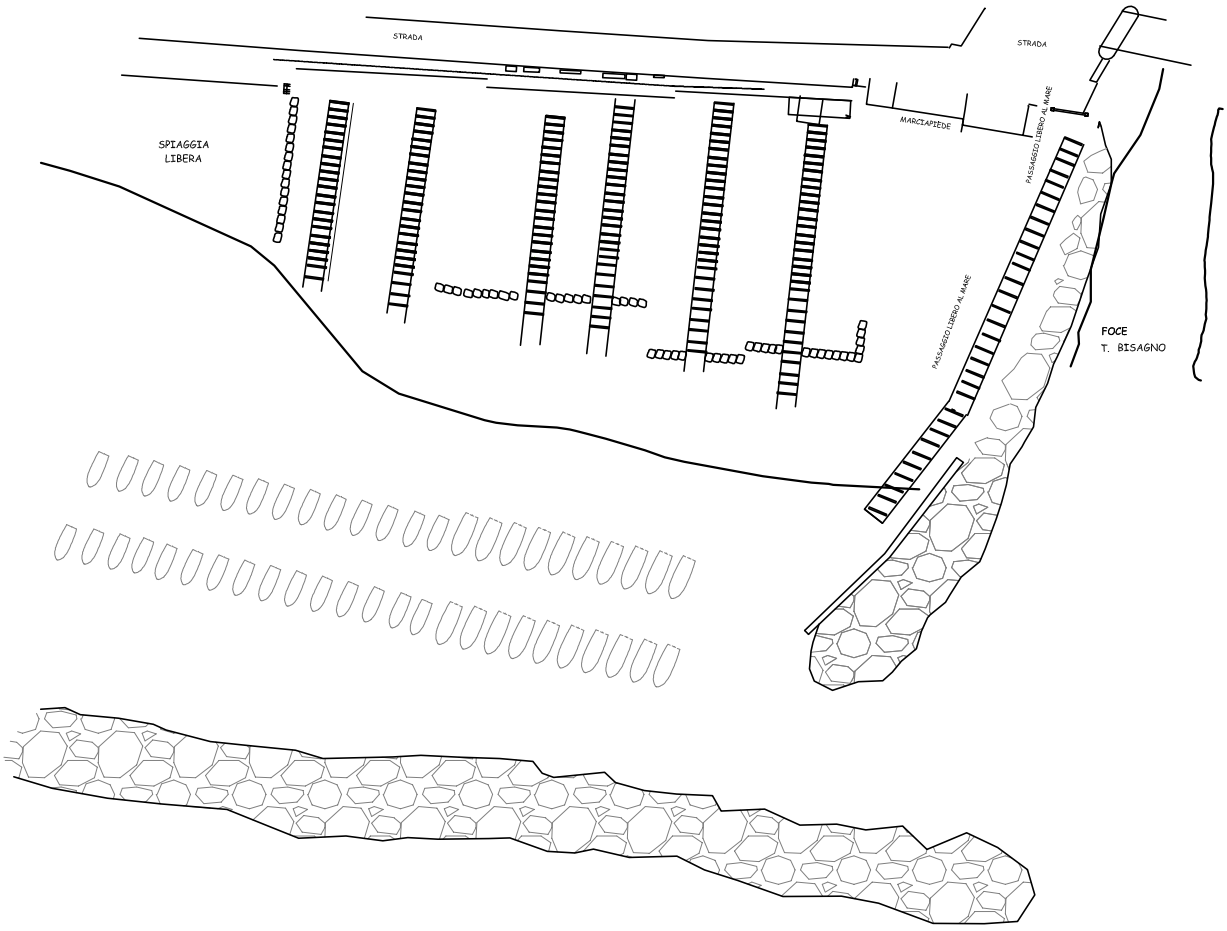
8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:			
1.	IMPORTO OPERE	380.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI ED ACCESSORI	120.000,00	Euro
	TOTALE	**500.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblico (Comune di Moneglia), privati concessionari degli spazi di alaggio.

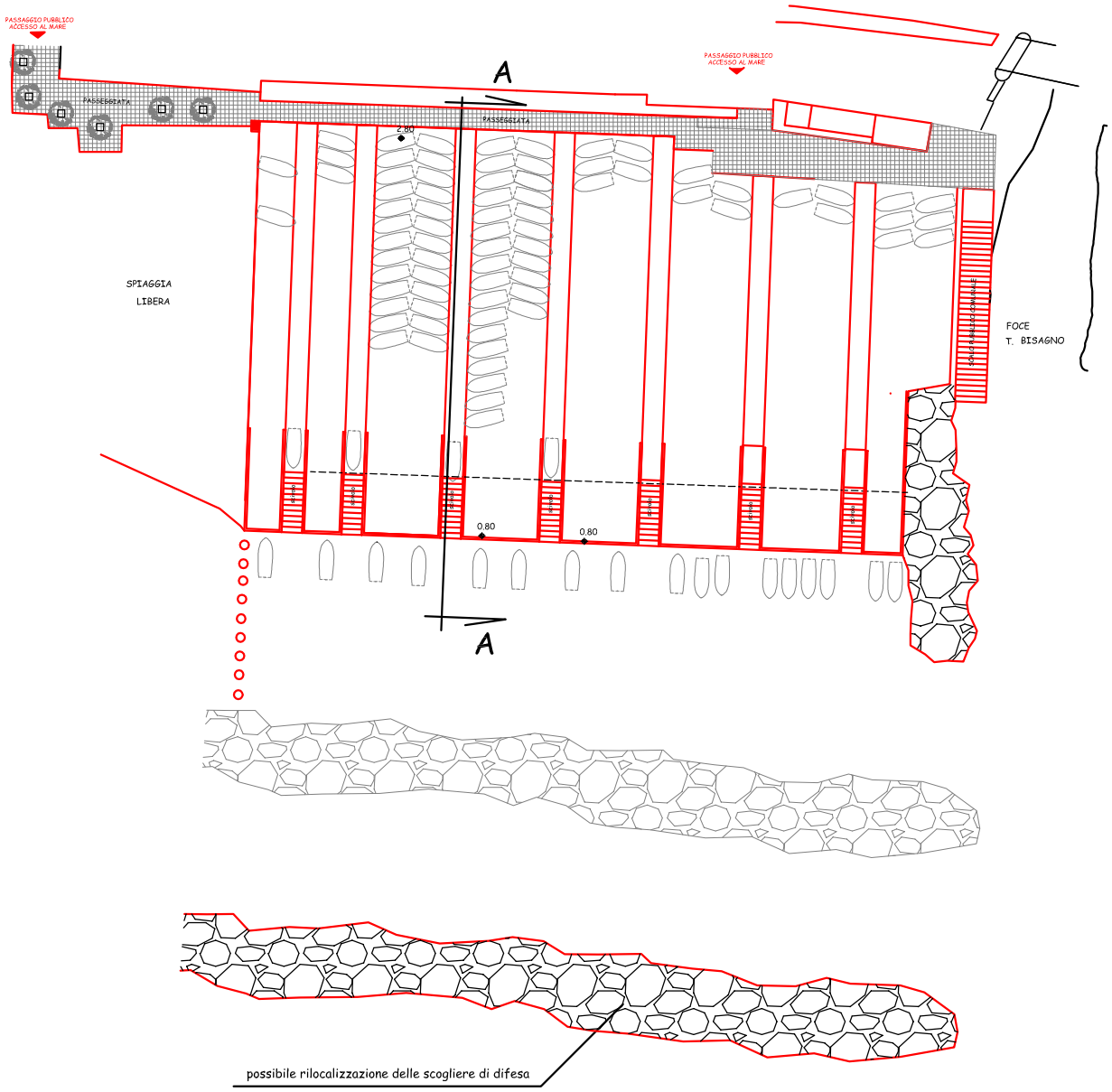
PLANIMETRIA - STATO ATTUALE

scala 1:500



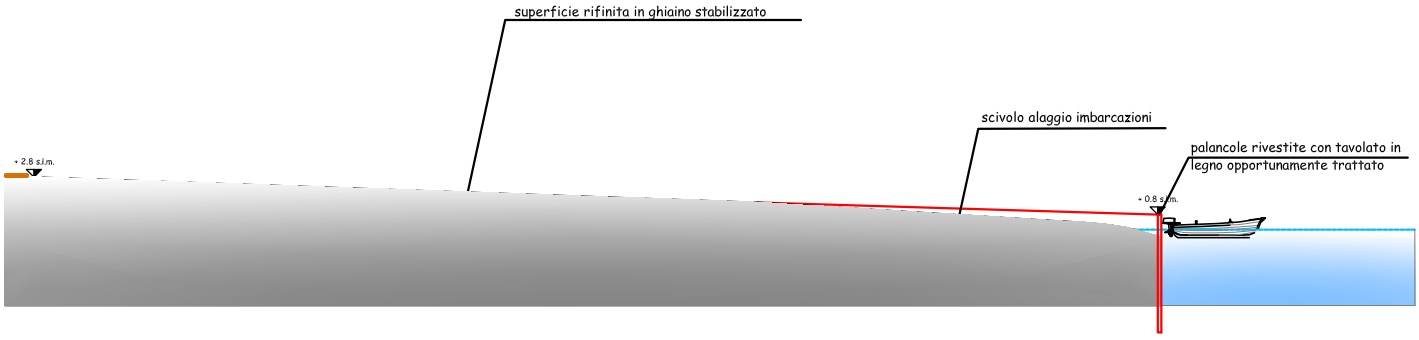
PLANIMETRIA - STATO DI PROGETTO

scala 1:500



SEZIONE A-A - STATO DI PROGETTO

scala 1: 400



SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 5Ma

Riqualificazione del litorale di Moneglia: tratto di ponente (tra l' Arcobaleno e la Secca)

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento prevede la sistemazione delle attuali spiagge mediante un intervento organico di difesa e riqualificazione.

Gli interventi consistono sinteticamente nella ristrutturazione del pennello in scogliera davanti all"edificio Arcobaleno, nella costruzione di due nuovi pennelli uno tra i Bagni Arcobaleno e i Bagni La Secca e l'altro immediatamente a ponente di un piccolo scalo di alaggio e dal ripascimento strutturale con materiale di pezzatura idonea delle celle litorali compartimentate da detti pennelli.

Lo scopo della previsione è quello di difendere il litorale e di incrementare lo sviluppo delle spiagge e migliorare la fruizione turistico balneare.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Gli interventi dovranno, come tutti gli interventi di carattere marittimo ricompresi nel P.U.O., essere opportunamente studiati sia dal punto di vista meteomarino, che dal punto di vista paesaggistico ambientale e approvati mediante procedura di intesa con la Regione Liguria ex L. 13/99.

I pennelli davanti agli stabilimenti balneari dovranno essere realizzati impiegando scogli naturali appartenenti ai litotipi tipici dell'area di Moneglia e compatibili con quelli già presenti nell'area, in modo da non creare discontinuità nella percezione paesaggistica dell'insieme.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittima.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della Regione Liguria).

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Le opere di difesa del litorale saranno prese in concessione demaniale del Comune.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2011

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2012

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	350.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	110.000,00	Euro
	TOTALE	**460.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della Regione Liguria).



STATO ATTUALE

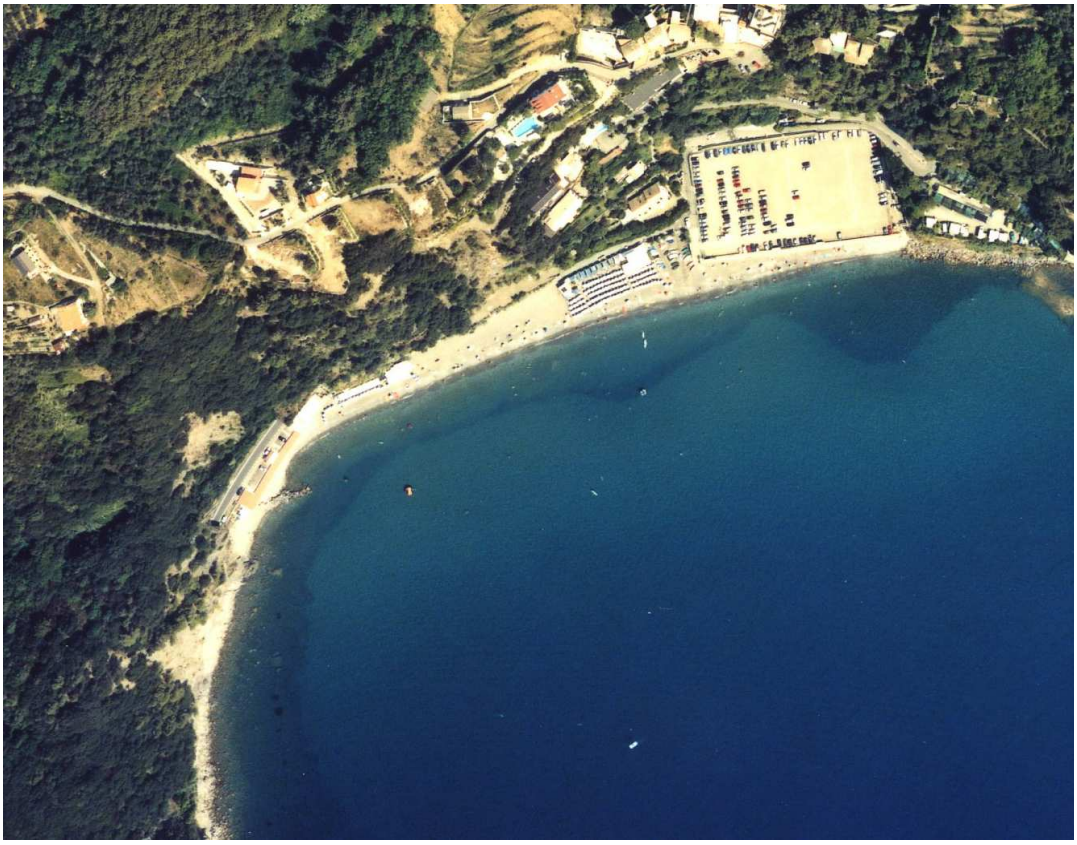
SCALA 1:2.000



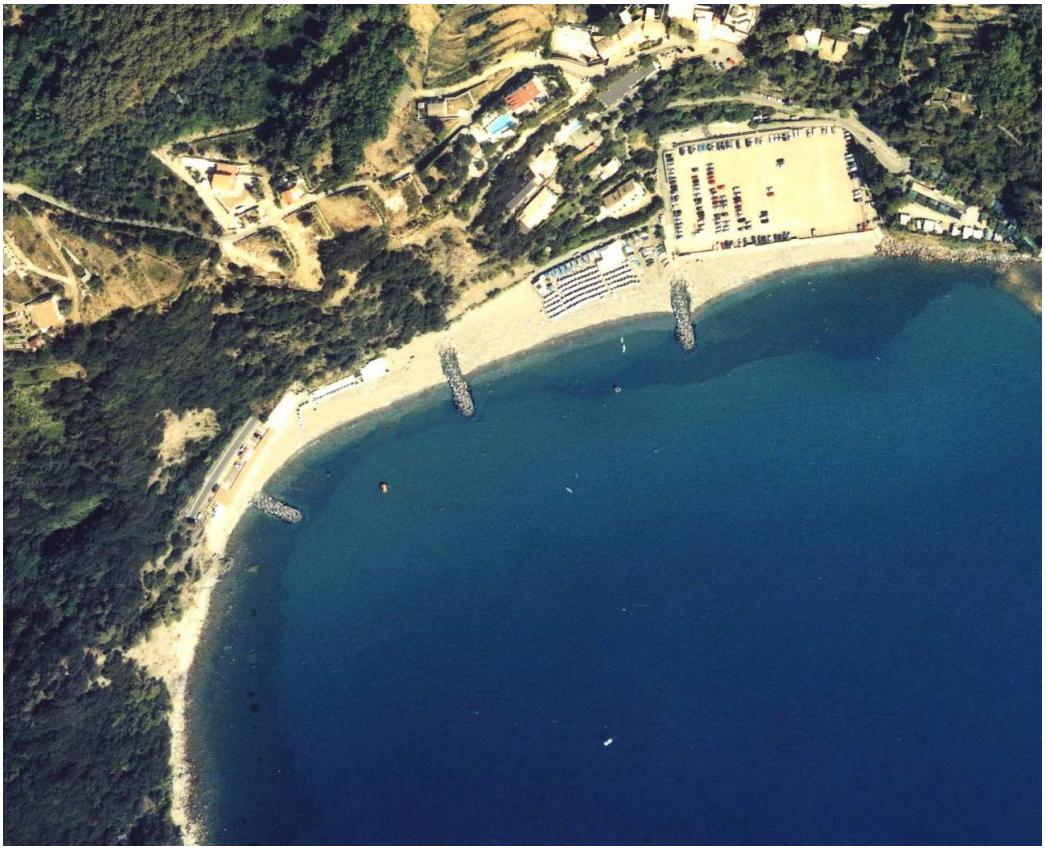
STATO DI PROGETTO

SCALA 1:2.000

STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO



SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 5Mb

Interventi di miglioramento Paesistico Ambientale sulle opere di difesa e sulla spiaggia antistante il centro storico

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

Lo specchio acqueo antistante il centro storico e protetto dalle scogliere parallele oggi risulta notevolmente insabbiato, con fondo limoso e acque torbide a seguito del sollevamento del limo provocato dai bagnanti, a causa della progressiva impermeabilizzazione delle barriere stesse e alla conseguente mancanza di ricambio delle acque interne.

Le opere previste sono costituite dallo spostamento verso mare di circa 30-50 metri delle barriere emerse, da attuarsi anche in quattro fasi come descritto negli schemi grafici uniti alla presente scheda.

Tali opere sono finalizzate a migliorare l'aspetto paesistico dell'area e la qualità delle acque balneabili comprese tra le scogliere stesse e il litorale.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Gli interventi sulle opere di difesa dovranno essere preventivamente concordati con i competenti uffici della Regione Liguria e verificate su modelli per testarne l'efficienza e la sequenza delle eventuali fasi esecutive. Dovranno, inoltre, essere approvati mediante procedura di intesa con la Regione Liguria ex L. 13/99.

In ogni caso le opere di difesa dovranno conservare e consolidare le spiagge esistenti sino alla foce del Torrente Bisagno.

Le spiagge esistenti e le porzioni di mare ad esse antistanti dovranno essere completamente dedicate alla funzione balneare sia libera che organizzata, ad eccezione del tratto di litorale più prossimo alla foce del Torrente Bisagno. Tale tratto e lo specchio acqueo ad esso antistante sarà, invece, utilizzato come zona di alaggio e varo dei natanti (vedi intervento n° 3M).

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittima.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della Regione Liguria).

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Pubblica

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2011

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2013

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

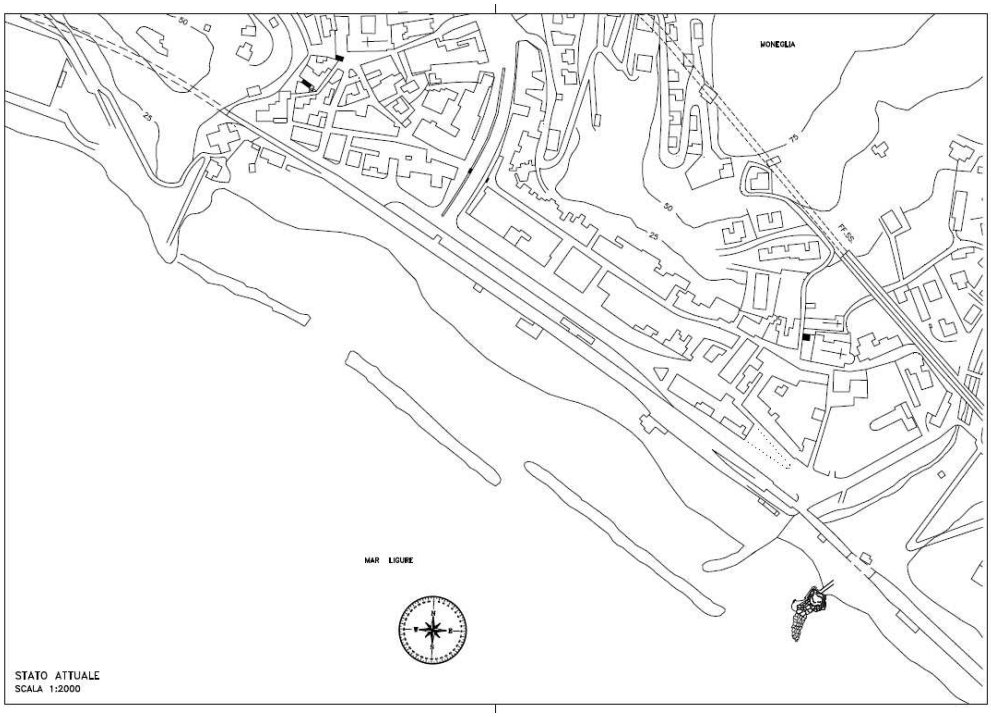
1.	IMPORTO OPERE	2.700.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	800.000,00	Euro
	TOTALE	**3.500.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della regione Liguria).

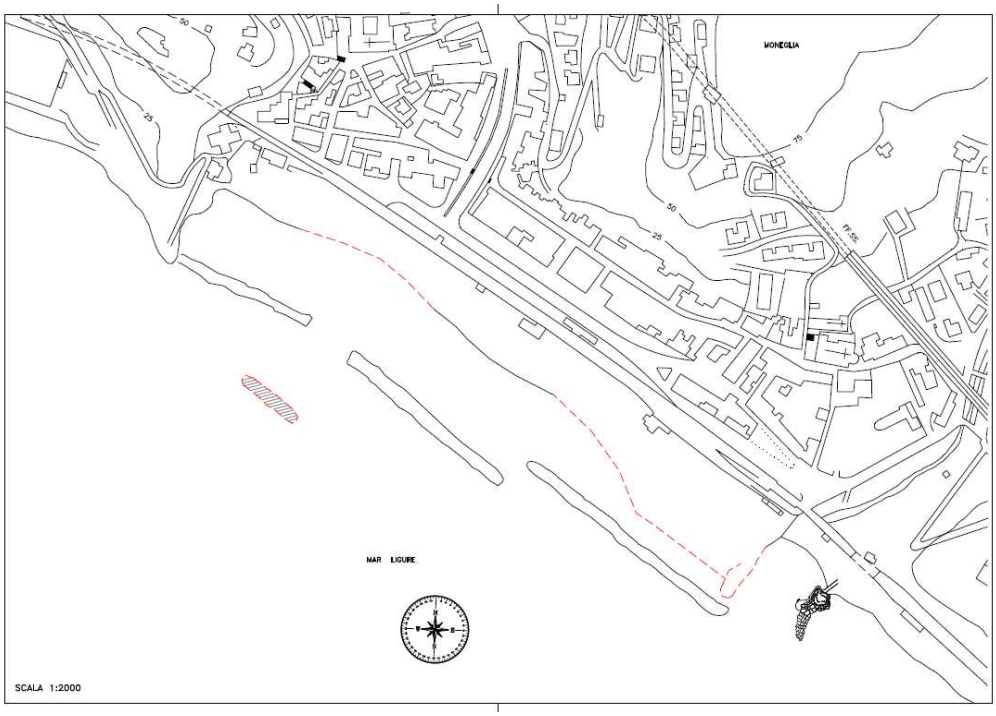
PROPOSTA FASI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI SPOSTAMENTO DELLE SCOGLIERE ANTISTANTI IL CENTRO STORICO E RIEQUILIBRIO DELLA SPIAGGIA

STATO ATTUALE

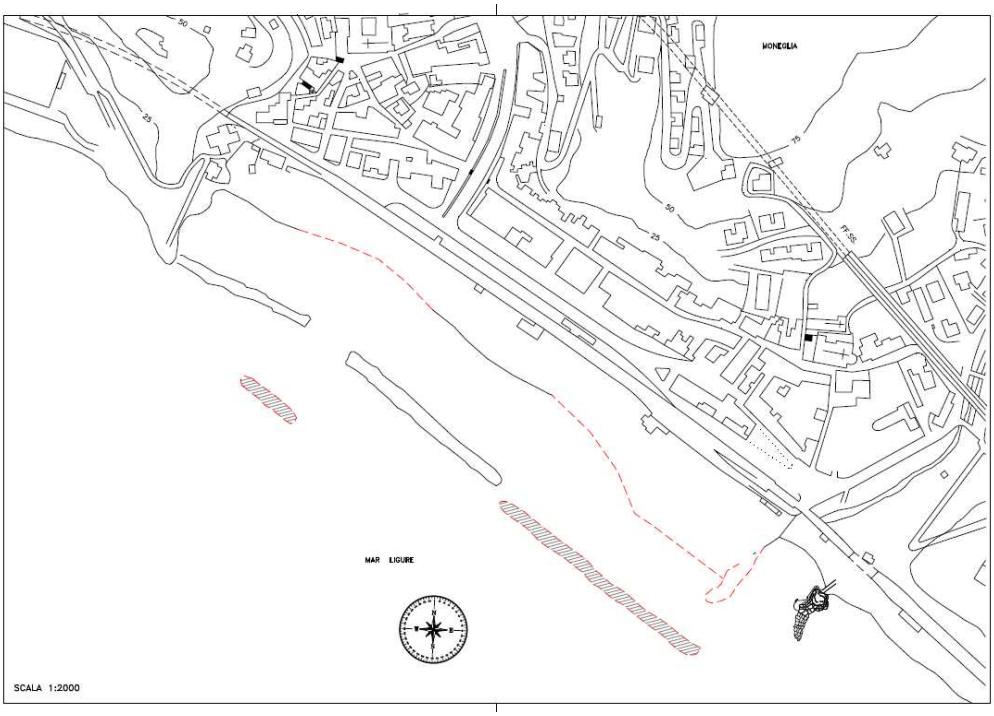


FASE 1

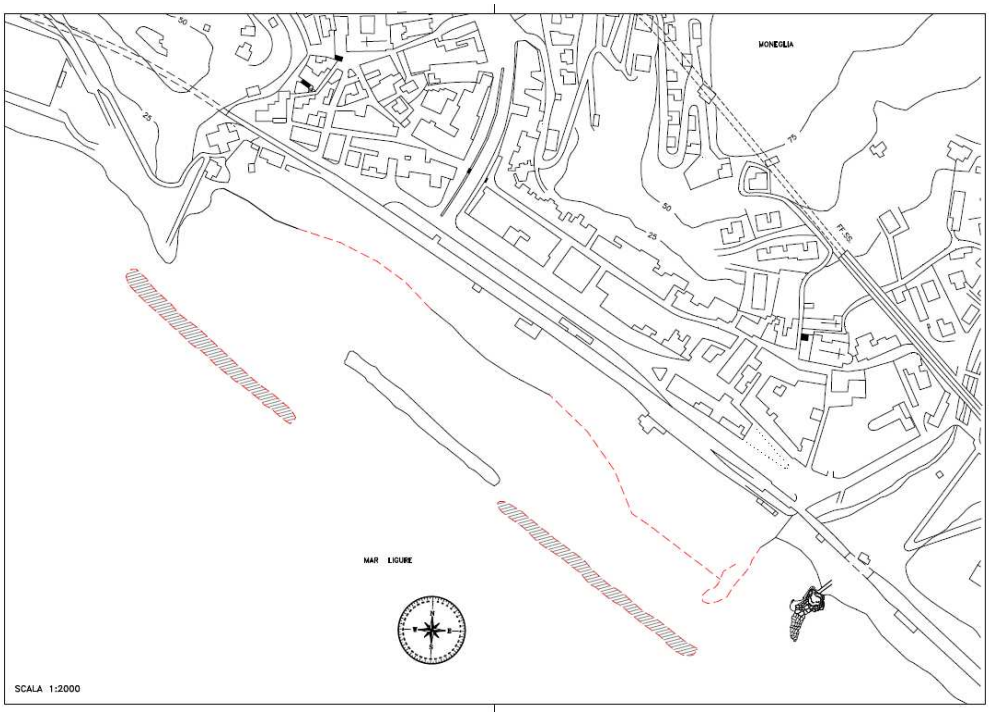
Risistemazione dell'area attrezzata per alaggio e varo natanti con leggero raddrizzamento del pennello in sponda destra del Bisagno. Costruzione di circa 50 m del futuro allungamento della scogliera di ponente. La nuova scogliera anche se già collocata più al largo per costituire il futuro allungamento della scogliera di ponente, esercita un'azione di riparo dell'apertura esistente tra la scogliera di ponente e la scogliera centrale e si può quindi iniziare il riallineamento della spiaggia in sponda destra della foce del S. Lorenzo.



FASE 2
Spostamento della scogliera di levante e successivo allungamento del pennello in sponda destra del Bisagno.

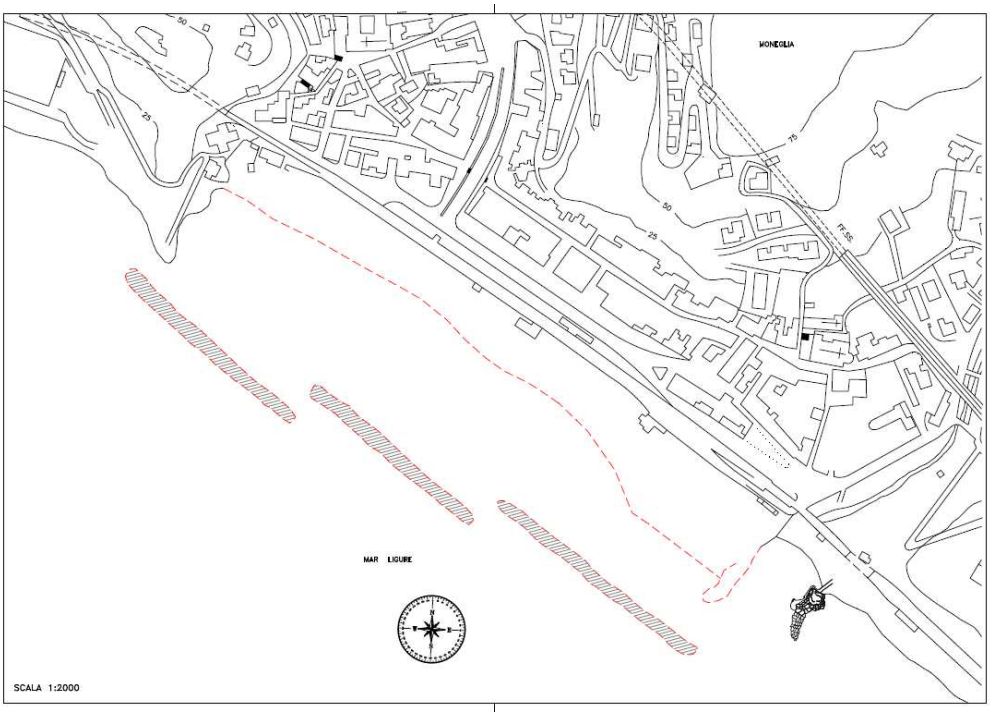


FASE 3
Spostamento della scogliera di ponente in linea con il tratto già costruito con la fase 1.



FASE 4

Spostamento della scogliera centrale e successivo riequilibrio della spiaggia emersa e sommersa mediante pompaggio della sabbia dal fondale ridotto alla parte emersa.



STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO - FASE FINALE



SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 5Mc

Potenziamento della banchina del molo di accosto per il transito dei diportisti e dei battelli turistici.

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

Attualmente il molo di accosto in sponda sinistra del Torrente Bisagno è l'unico punto di approdo pubblico del litorale di Moneglia, le possibilità di accosto sono tuttavia molto limitate a causa dell'esiguità dello sviluppo di banchina con antistante un fondale insufficiente a consentire le manovre di accosto.

Gli interventi ipotizzati consistono nell'allungamento della banchina del molo esistente per una lunghezza di circa 15 m e nella conseguente sistemazione e potenziamento della mantellata in scogliera sulla testata del molo esistente.

Il prolungamento della banchina verrà effettuato prevedendo i seguenti interventi:

- salpamento di parte della scogliera immersa ed emersa per consentire la preparazione del piano di posa della nuova banchina a progetto;
- formazione di scanno di imbasamento mediante provvista e posa in opera di pietrame di cava e spianamento della berma della scanno subacqueo fino alla quota di posa pari a –1,50 m;
- realizzazione di blocco monolitico in calcestruzzo (lunghezza pari a 15,00 m e larghezza pari a 3,00 m) dalla quota di spianamento della scogliera esistente fino a quota + 0,20 m;
- realizzazione della sovrastruttura di banchina (lunghezza pari a 15,00 m e larghezza pari a 3,00 m) dalla quota di + 0,20 m fino alla quota di +1,20 m e realizzazione del cordolo di contenimento massi (lunghezza pari a 15,00 m, larghezza pari a 0,70 m e altezza pari a 0,80 m) mediante getto in c.a.;
- ricostruzione e potenziamento della testata del moletto in scogliera esistente mediante posa in opera di circa 500 t di scogli di IV categoria (peso singolo > 7 t) che verranno posizionati in modo da ancorare e proteggere da Sud l'estremità della nuova banchina;

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

L'intervento dovranno essere concordato, dopo un attenta analisi, con i competenti uffici della Regione Liguria (ex L.13/99).

L'opera in progetto sarà realizzata in continuità con quella esistente. La mantellata in scogliera sarà realizzata con massi compatibili con quelli esistenti sia dal punto di vista litologico, sia dal punto di vista cromatico.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittima.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia).

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Gestione e manutenzione pubblica.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

2011

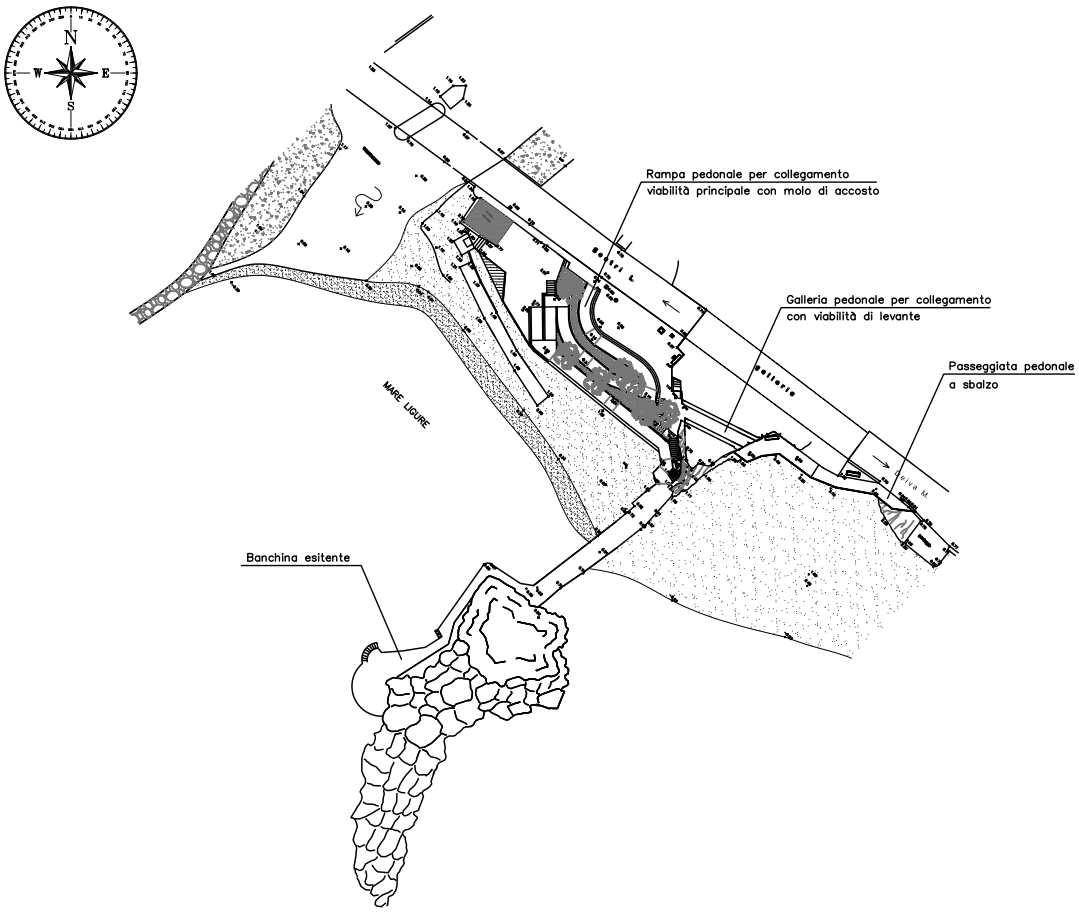
8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	112.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	38.000	Euro
	TOTALE	**150.000,00**	**Euro**

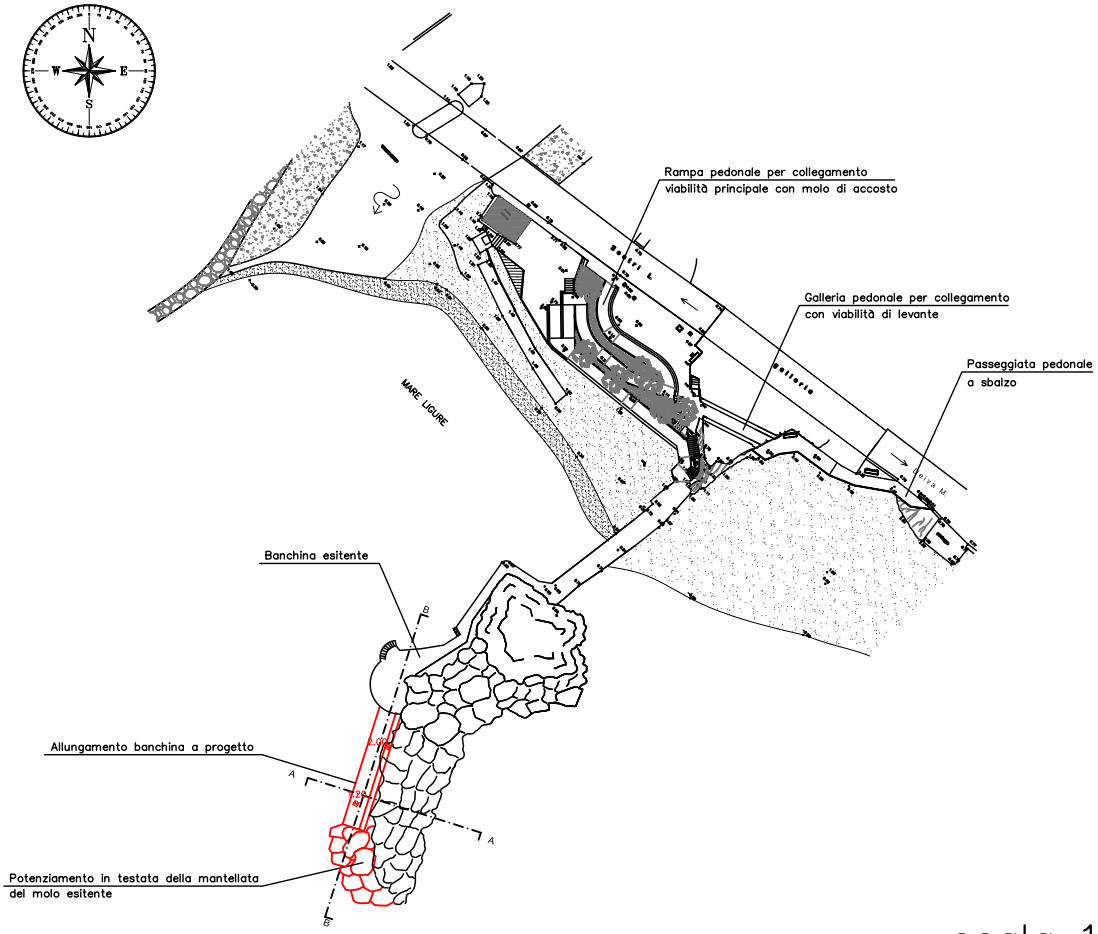
9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblica (Comune di Moneglia mediante richiesta di finanziamento presso la Regione Liguria).

STATO ATTUALE



STATO DI PROGETTO



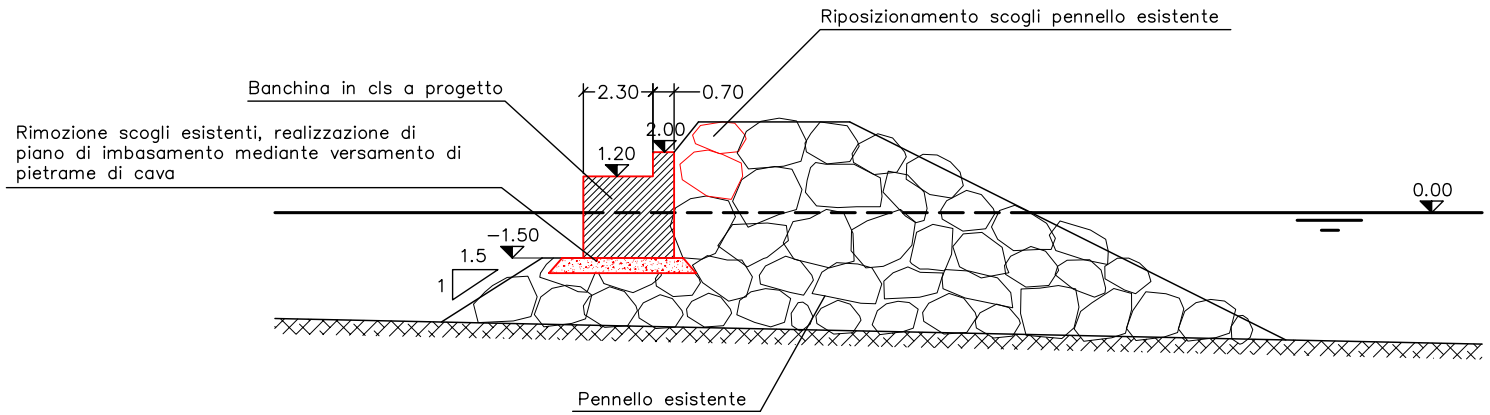
scala 1:1.000

LEGENDA

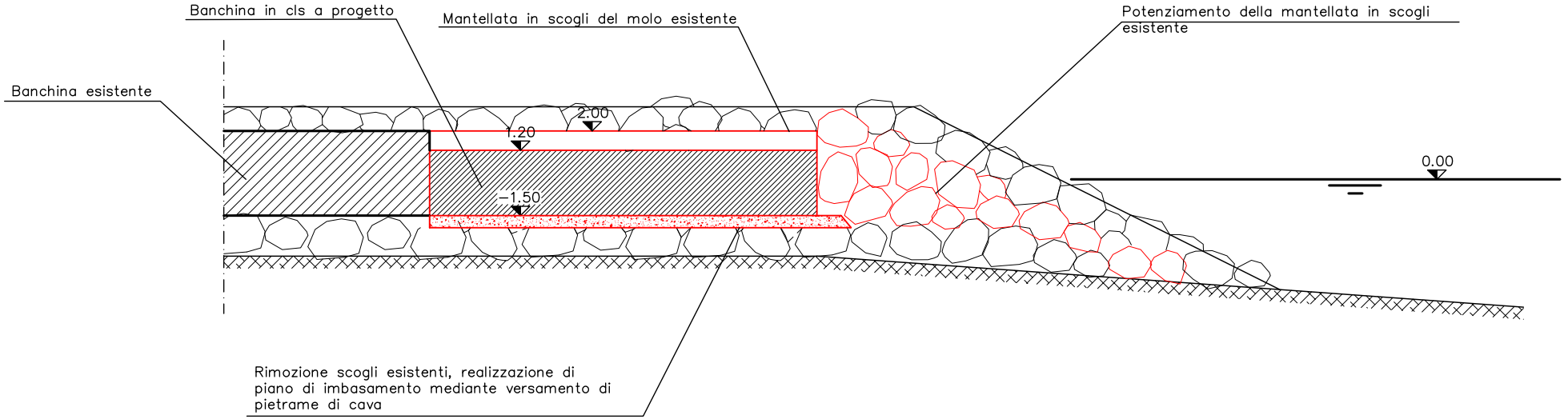
STATO ATTUALE

STATO DI PROGETTO

SEZIONE TRASVERSALE A–A



SEZIONE LONGITUDINALE B–B

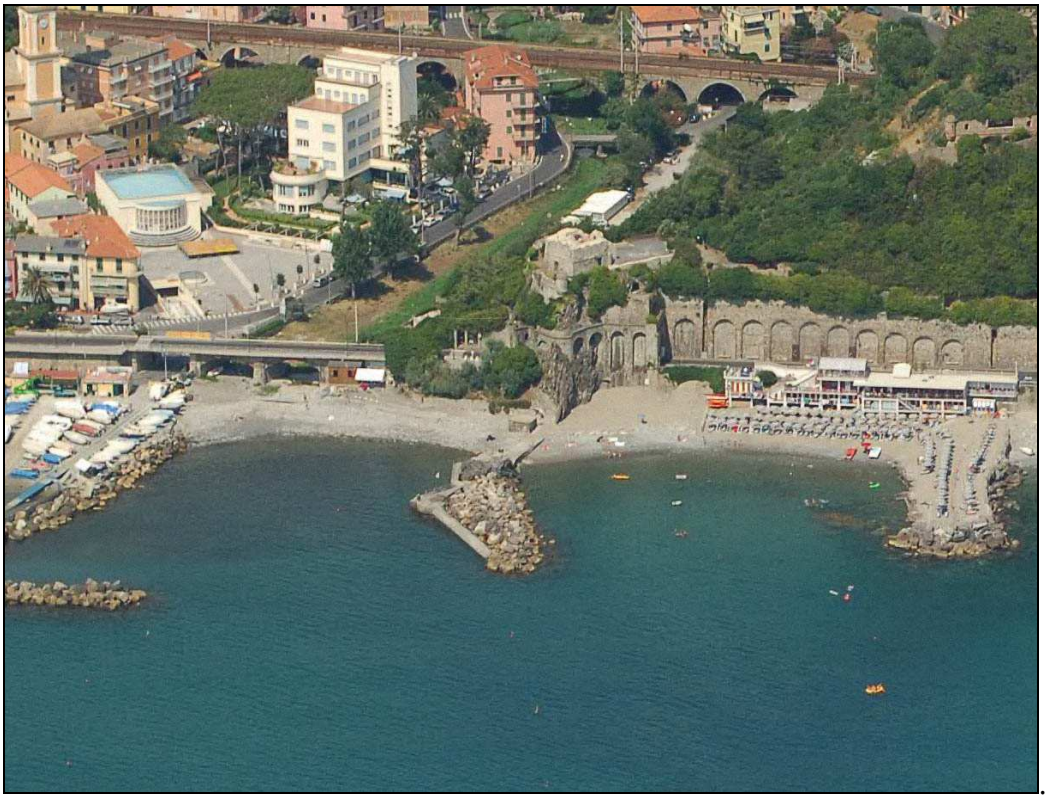


scala 1:250

STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO



SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 5Md

Riqualificazione del litorale di Moneglia: tratto di levante (tra il moletto di accosto e i Bagni Bactrì)

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

L'intervento prevede la sistemazione delle attuali spiagge mediante un intervento organico di difesa e riqualificazione del litorale finalizzato a minimizzare il fenomeno dell'erosione sempre più marcata in tale sito e fattore di rischio anche per le opere di sostegno della strada litoranea e delle esistenti strutture.

Gli interventi sono costituiti sinteticamente dalla ristrutturazione dei pennelli esistenti e dal contestuale ripascimento strutturale con materiale di pezzatura idonea del litorale compreso tra il molo di attracco e i Bagni Bactrì.

Lo scopo della previsione è quello di difendere il litorale e le infrastrutture in fregio allo stesso e di incrementare lo sviluppo delle spiagge e migliorare la fruizione turistico balneare.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Gli interventi dovranno essere opportunamente studiati sia dal punto di vista meteomarino, che dal punto di vista paesaggistico ambientale e approvati mediante procedura di intesa con la Regione Liguria ex L. 13/99.

I pennelli davanti agli stabilimenti balneari dovranno essere ristrutturati impiegando scogli naturali a superfici irregolari raccordati gradualmente con il fondale in modo da limitare la riflessione del moto ondoso. I massi da utilizzarsi dovranno appartenere ai litotipi tipici dell'area di Moneglia e inserirsi cromaticamente nel litorale.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittima.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della Regione Liguria).

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Le opere di difesa del litorale saranno richieste in concessione dal Comune di Moneglia.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2011

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

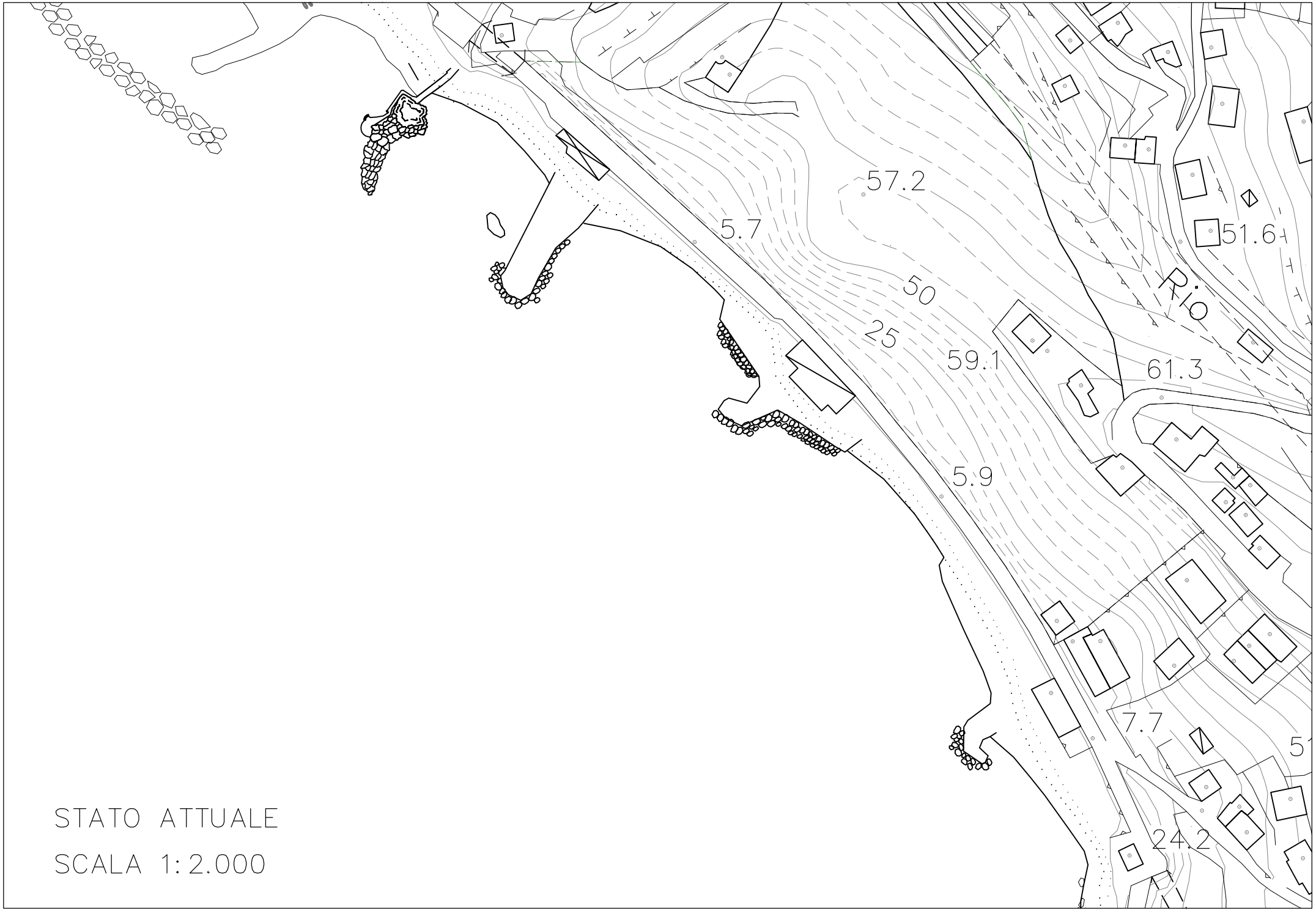
2012

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE	600.000,00	Euro
2.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	180.000,00	Euro
	TOTALE	**780.000,00**	**Euro**

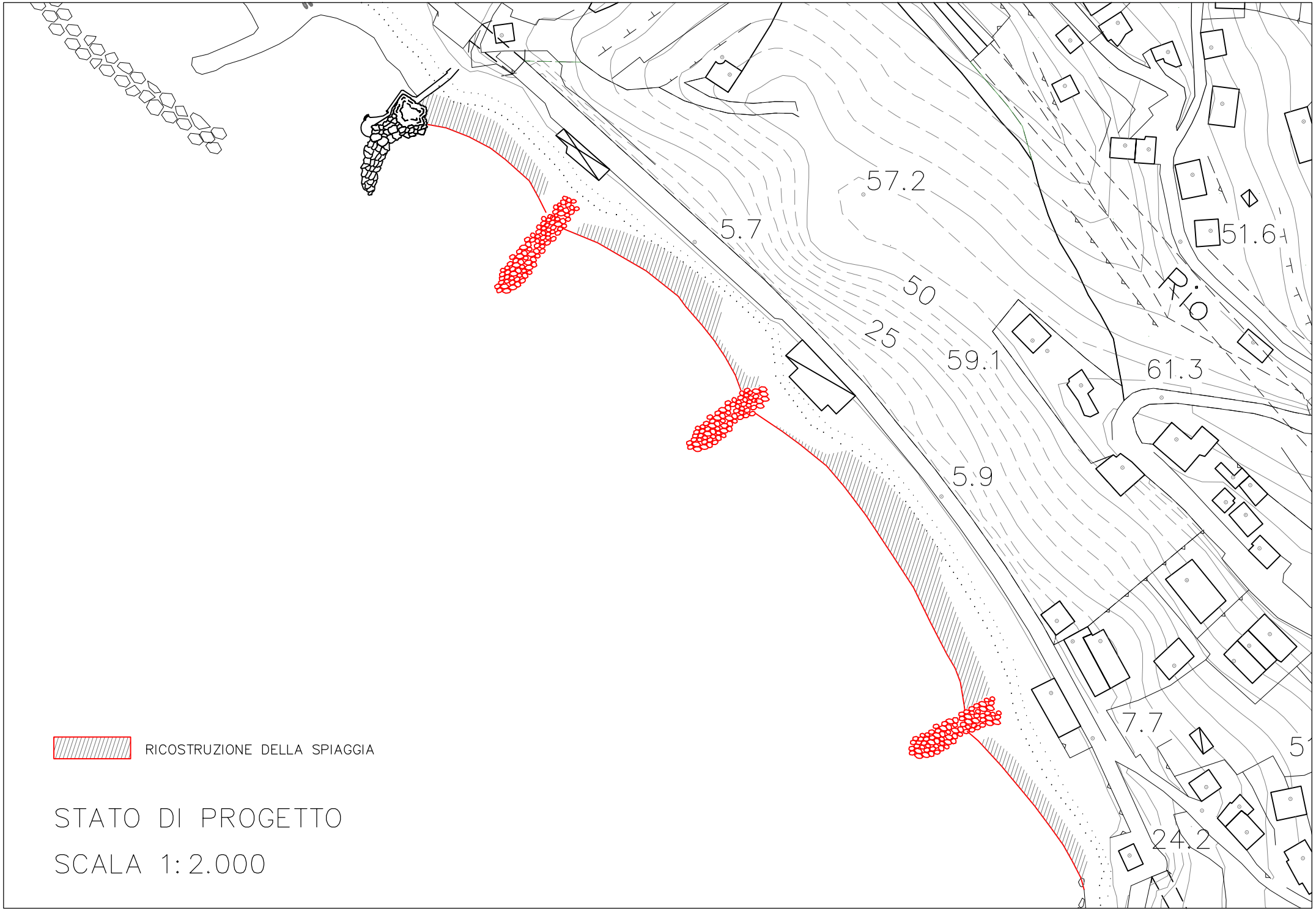
9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Pubblico (Comune di Moneglia con richiesta di cofinanziamento della regione Liguria).



STATO ATTUALE

SCALA 1:2.000



STATO DI PROGETTO

SCALA 1:2.000

STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO



SCHEDA OPERATIVA

Intervento n° 5Me

Riqualificazione e difesa del litorale in loc. "Le Marine".”

1° DESCRIZIONE INTERVENTO:

L’intervento consiste in riqualificazione, miglioramento funzionale e di consolidamento del tratto di litorale in loc. “Le Marine”.

Ai fini di una migliore protezione e gestione dello scalo di alaggio nonché del consolidamento del tratto di litorale si prevede che l’attuale pennello in scogliera possa essere ristrutturato e allungato mediante la realizzazione di una scogliera parallela a costa radica alla testata del pennello esistente e la sostituzione dei massi bianchi, attualmente presenti sul pennello con massi di natura e cromatismo compatibili con l'ambiente circostante.

Si prevede, inoltre, il possibile utilizzo del rilevato artificiale a nord dell'edificio come zona di stazionamento di piccoli natanti e la riqualificazione della spiaggia sul lato sud, da adibire alla balneazione mediante ripascimento con materiale idoneo.

E', altresì, prevista la realizzazione di un tratto di passeggiata litoranea a percorrenza pubblica tra il Camping "Il Rospo" e lo stabilimento balneare "Le Marine" (vedi scheda 1T).

In tale caso è ammesso, che al fine di migliorare l’accessibilità veicolare allo stabilimento in condizioni di sicurezza compatibili con il contesto, con un adeguamento delle possibilità di sosta veicolare, il progetto comprenda la formazione di una diversa sistemazione dell’attuale rampa di discesa carrabile, la realizzazione di spazi di manovra e sosta temporanea delle autovetture a livello della spiaggia e ad una quota intermedia tra il piano spiaggia e quello del tramite carrabile esistente a monte, con utilizzo a fini di parcheggio degli spazi derivati in corrispondenza delle attuali arcate strutturali di contenimento del versante, o sottostanti il piano stradale.

2° STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Gli interventi di ripascimento e di allungamento e ristrutturazione del pennello dovranno essere valutati dopo un’attenta analisi dei fondali, delle correnti, dei

trasporti, della flora e della fauna marina per ridurne al minimo l'impatto ambientale e visivo e per garantirne il maggior grado di protezione e stabilità possibile e approvati mediante procedura di intesa con la Regione Liguria ex L. 13/99.

Dovranno essere rimossi i massi bianchi attualmente presenti sul pennello, sostituendoli con massi di natura, litologia e cromatismo compartibili con la'rea costiera di Moneglia.

Le scarpate in fregio alla strada potranno essere consolidate con opere di protezione quali reti e barriere paramassi o con altri interventi di ingegneria naturalistica, che dovranno essere valutati per ridurne al minimo l'impatto ambientale e visivo e per garantirne il maggior grado di protezione e stabilità possibile.

Il progetto di dettaglio per la realizzazione della passeggiata e il miglioramento dell'accessibilità e la sosta veicolare, dovrà prevedere tutti i necessari interventi di sistemazione delle strutture, con la presenza di rivestimento di tutte le parti viste in pietrame a corsi orizzontali riscagliati e la realizzazione di impianti vegetali di mascheramento tipici della fascia litoranea, e costituirà autonomo stralcio rispetto al quarto tratto della passeggiata, da assentirsi con singolo permesso di costruire convenzionato, previo conseguimento dell'autorizzazione paesistico-ambientale.

3° PROPRIETÀ DELL'AREA:

Demaniale marittimo e privato.

4° SOGGETTI ATTUATORI:

Privati.

5° MODALITÀ' E PROCEDURE DI GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI:

Gestione e manutenzione privata.

6° PREVISIONE INIZIO LAVORI:

2010

7° PREVISIONE FINE LAVORI:

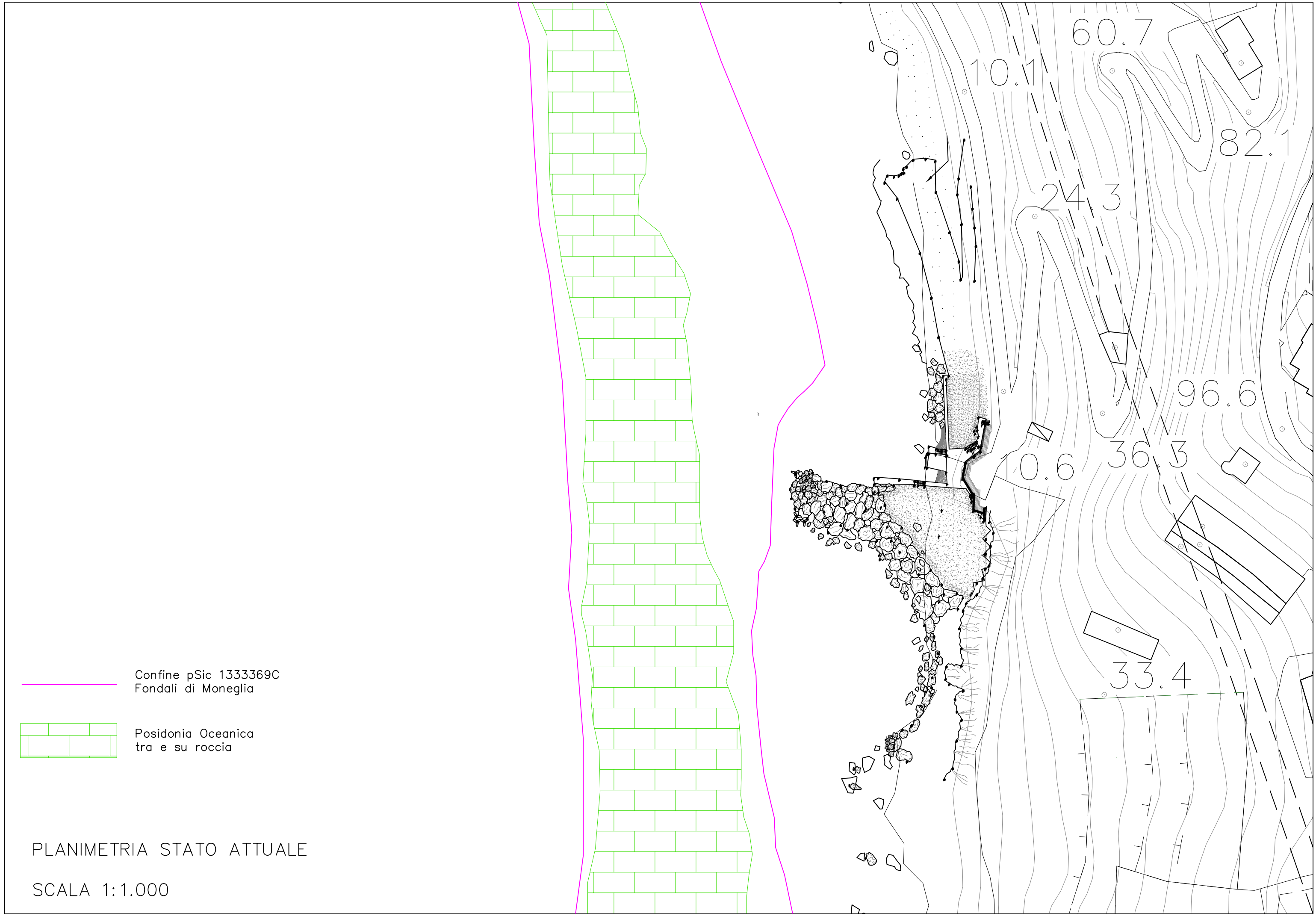
2011

8° COSTI PRESUNTI DI INTERVENTO:

1.	IMPORTO OPERE MARITTIME	500.000,00	Euro
2.	IMPORTO SISTEMAZIONE PASSEGGIATA	già indicato nella scheda 1T	
3.	IMPORTO MIGLIORAMENTO E MESSA IN SIUREZZA ACCESSIBILITA' CARRABILE E SOSTA	250.000,00	Euro
4.	ONERI GENERALI E ACCESSORI	150.000,00	Euro
	TOTALE	**900.000,00**	**Euro**

9° COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI D'INTERVENTO:

Privata.

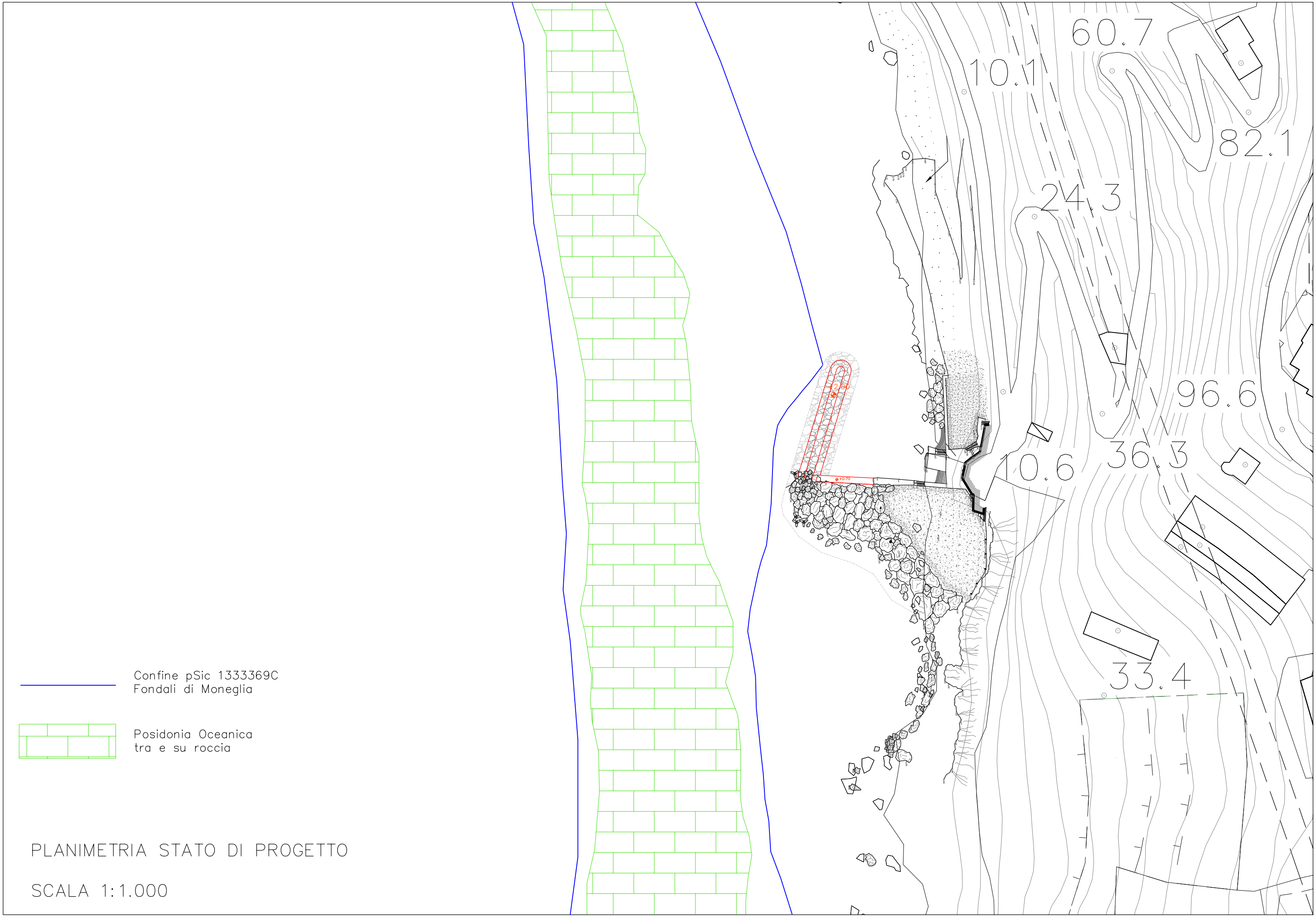


Confine pSic 1333369C
Fondali di Moneglia

Posidonia Oceanica
tra e su roccia

PLANIMETRIA STATO ATTUALE

SCALA 1:1.000



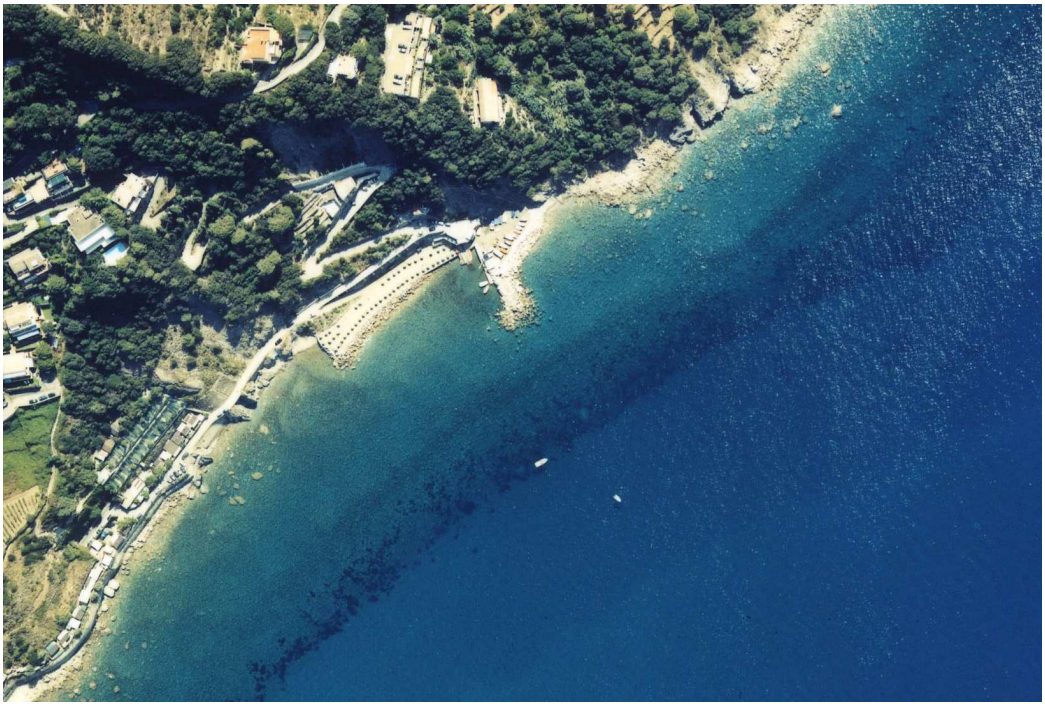
Confine pSic 1333369C
Fondali di Moneglia

Posidonia Oceanica
tra e su roccia

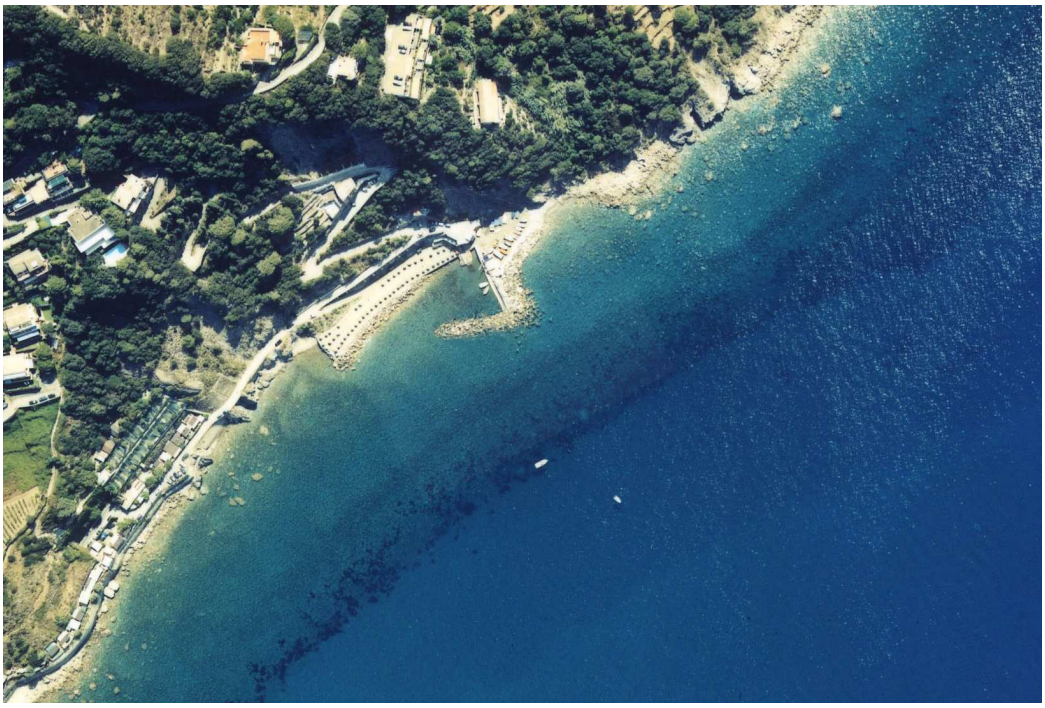
PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO

SCALA 1:1.000

STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO



STATO ATTUALE DEI LUOGHI



STATO DI PROGETTO

